



**COPIA**

# **COMUNE DI OZEGNA**

## **PROVINCIA DI TORINO**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12**

---

OGGETTO: NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E  
CONSEQUENTE MODIFICA DELL'AREA DELLE POSIZIONI  
ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE E DETERMINAZIONI.

---

L'anno duemilaquattordici addi trenta del mese di gennaio alle ore 11.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

FRANCONE ENZO GIACOMO	SINDACO	Presente
BERTA LUCIANA	VICE SINDACO	Presente
CALCIO GAUDINO FERRUCCIO	ASSESSORE	Presente
GERMANO BRUNO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 4

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. BERTINO DR. LUCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCONE ENZO GIACOMO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E CONSEGUENTE MODIFICA DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE E DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti il pareri favorevoli espresso dal Responsabile dell'Area Segretario e Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 come sostituito dall'art. c.1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voto unanime, espresso in forma palese;

**D E L I B E R A**

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto: NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E CONSEGUENTE MODIFICA DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE E DETERMINAZIONI.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione

**D E L I B E R A**

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.LGS. 18.08.2000 n. 267 il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

OGGETTO: NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E  
CONSEQUENTE MODIFICA DELL'AREA DELLE POSIZIONI  
ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE E DETERMINAZIONI.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 102 del 09.11.1999 esecutiva con cui si provvedeva alla istituzione delle Aree delle posizioni organizzative individuandone n. 4 ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31.03.1999 e si provvedeva conseguentemente alla formalizzazione degli incarichi al personale dipendente;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 100 del 28.12.2001 con cui alla luce di quanto disposto dall'art. 11 del succitato C.C.N.L. si era provveduto alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi onde poter legittimamente procedere alla individuazione delle Posizioni Organizzative in modo che le stesse venissero attribuite al personale inquadrato nella categoria contrattuale "D";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 23 del 28.03.2008 con cui, a decorrere dal 1.04.2008 si è provveduto alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi come segue:

- **AREA SEGRETARIO e DIREZIONE GENERALE** comprendente i seguenti servizi:

personale e funzioni inerenti la direzione – servizio informatico

- **AREA AFFARI GENERALI** comprendente i seguenti servizi:

segreteria – contratti – commercio – economato - politiche sociali – scuole – cultura – cimitero

- **AREA FINANZIARIA** comprendente i seguenti servizi:

ragioneria – tributi – personale

- **AREA DEMOGRAFICA** comprendente i seguenti servizi:

anagrafe – stato civile – leva – elettorale – prenotazioni palazzotto dello sport e impianti sportivi – prenotazioni servizio trasporto anziani – informazioni al pubblico - protocollo

- **AREA VIGILANZA** comprendente i seguenti servizi:

pubblica sicurezza – giudiziario – viabilità

- **AREA TECNICA** comprendente si occuperà dei seguenti servizi:

lavori pubblici – urbanistica – edilizia privata

Visto il D.Lsg. 165/2001 come riformato in ultimo dal D.Lgs. 150/2009.

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. 267/2000:

- **Art. 107.** *Funzioni e responsabilità della dirigenza.*

*1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.*

*2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.*

*3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:*

*a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*

*b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;*

*c) la stipulazione dei contratti;*

*d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*

*e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;*

*f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*

*g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;*

*h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*

*i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.*

*4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.*

*5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al Capo I Titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 3, e dall'articolo 54.*

*6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.*

*7. Alla valutazione dei dirigenti degli enti locali si applicano i principi contenuti nell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, secondo le modalità previste dall'articolo 147 del presente testo unico<sup>(202)</sup>.*

- **Art. 50. Competenze del sindaco e del presidente della provincia.**

*10. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali*

- **109. Conferimento di funzioni dirigenziali.**

*1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della Giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.*

*2. Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.*

Viste le seguenti disposizioni contenute nel C.C.N.L. 31.03.1999:

- **Art. 8 - Area delle posizioni organizzative**

*1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

*a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*

*b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;*

*c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.*

*2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9.*

• **Art. 9 - Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative**

*1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 5 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

*2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D.*

*3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.*

*4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 10, comma 3. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.*

*5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 10 da parte del dipendente titolare. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.*

*6. La disciplina del conferimento degli incarichi prevista dal presente articolo entra in vigore con il CCNL del quadriennio 1998-2001 con le decorrenze che saranno ivi previste e presuppone, altresì, che gli enti abbiano realizzato le seguenti innovazioni entro il termine di sei mesi dalla data di stipulazione dello stesso CCNL:*

*a) attuazione dei principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. n. 29 del 1993 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II, capo II;*

*b) ridefinizione delle strutture organizzative e delle dotazioni organiche dell'ente;*

*c) istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione.*

## **Art. 10 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato**

*1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998 - 2001.*

*2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di L. 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate*

*3. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.*

*4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.*

## **Art. 11 - Disposizioni in favore dei Comuni di minori dimensioni demografiche**

*1. I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di cui all' art. 51, comma 3 bis, della L.142/90 introdotto dalla L. 191/1998(11) e nell' ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato.*

*2. I Comuni di cui al comma 1 stabiliscono il valore economico della retribuzione di posizione e di risultato attribuibile al personale di cui allo stesso comma classificato nella categoria D, nell' ambito dei limiti definiti dall' art. 10.*

*3. Nel caso in cui siano privi di posizioni della categoria D, i Comuni applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. Ai dipendenti di cui al comma 1 classificati nelle categorie C o B, ove si avvalgano della facoltà di cui alla disciplina di legge richiamata nello stesso comma 1. In tal caso, il valore economico della relativa retribuzione di posizione può variare da un minimo di L. 6.000.000 ad un massimo di L. 15.000.000 annui lordi per tredici mensilità.*

Viste le disposizioni contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con propria deliberazione n. 18 in data 22.02.2011 ed in particolare gli artt.:

- **Art. 3. Struttura Organizzativa.**
- **Art. 4. Servizi e Uffici**
- **Art. 11. I titolari di posizione organizzativa.**
- **Art. 12. Retribuzione di Posizione e di Risultato.**
- **Art. 14. Organigramma e Dotazione Organica**

Ritenuto di dover procedere alla riorganizzazione degli uffici e adeguare conseguentemente la deliberazione n. 23 del 28.03.2008 alle previsioni contenute del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sopra richiamato,

Dato atto che la struttura organizzativa dell'ente, ai sensi del sopra citato art. 4 del regolamento comunale, deve essere articolata per servizi e uffici:

Ritenuto di dover prevedere la seguente articolazione:

#### SERVIZI AMMINISTRATIVI:

Ufficio segreteria, affari generali e contratti

Ufficio commercio

Ufficio politiche sociali, istruzione, cultura

Ufficio cimitero comunale

Ufficio protocollo

Personale addetto: N. 1 Istruttore Direttivo Cat. D

#### SERVIZI DEMOGRAFICI

Ufficio anagrafe, stato civile, leva, statistica

Ufficio elettorale

Ufficio gestione utilizzo immobili comunali

Personale addetto: N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C

#### SERVIZI TECNICI

Ufficio urbanistica

Ufficio edilizia privata – Sportello Unico Edilizia

Ufficio manutenzioni – patrimonio

Ufficio Lavori Pubblici

Personale addetto: N. 1 Istruttore Tecnico Cat. C  
N. 1 Operaio Specializzato Cat. B3

#### SERVIZI FINANZIARI

Ufficio Ragioneria

Ufficio Tributi

Ufficio Personale

Ufficio Servizi Informatici

Personale addetto: N. Istruttore Direttivo Contabile Cat. D

#### SERVIZI VIGILANZA

Ufficio Polizia Municipale

Ufficio Viabilità

Personale addetto: N. 1 Agente di Polizia Municipale Cat. C

Dato atto che attualmente le funzioni di Responsabilità dei Servizi Amministrativi, Finanziari, Demografici e di Vigilanza sono state conferite al Segretario Comunale e le funzioni di Responsabilità dei Servizi Tecnici sono in capo al Sindaco.

Ritenuto di dover modificare l'area delle posizioni organizzative come segue:  
AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE: comprendente i Servizi Amministrativi, Finanziari, Demografici;  
AREA TECNICA – VIGILANZA: comprendente i Servizi Tecnici e i Servizi di Vigilanza.

Ritenuto inoltre di dover fissare i nuovi valori della retribuzione di posizione e di risultato spettanti per l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa da individuarsi presso L'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE tenuto conto del livello di responsabilità e dei processi gestionali affidati in relazione al grado di complessità delle mansioni svolte nonché delle dimensioni di questo ente.

Considerato che il presente provvedimento avrà decorrenza **dal 01.02.2014** e che, con proprio atto, il Sindaco provvederà ad individuare eventuali nuovi responsabili delle aree sopra indicate;

Visto lo Statuto del Comune.

## D E L I B E R A

1. Di riformare la propria deliberazione n. 23 in data 28.03.2008 e di prevedere la seguente nuova struttura organizzativa dell'ente e la connessa dotazione organica:

- **SERVIZI AMMINISTRATIVI:**

- Ufficio segreteria, affari generali e contratti
- Ufficio commercio
- Ufficio politiche sociali, istruzione, cultura
- Ufficio cimitero comunale
- Ufficio protocollo

Personale addetto: N. 1 Istruttore Direttivo Cat. D

- **SERVIZI DEMOGRAFICI**

- Ufficio anagrafe, stato civile, leva
- Ufficio elettorale
- Ufficio gestione utilizzo immobili comunali

Personale addetto: N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C

- **SERVIZI TECNICI**

- Ufficio urbanistica
- Ufficio edilizia privata – Sportello Unico Edilizia
- Ufficio manutenzioni – patrimonio
- Ufficio Lavori Pubblici

Personale addetto: N. 1 Istruttore Tecnico Cat. C

N. 1 Operaio Specializzato Cat. B3

- **SERVIZI FINANZIARI**

- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Tributi
- Ufficio Personale
- Ufficio Servizi Informatici

Personale addetto: N. Istruttore Direttivo Contabile Cat. D

- SERVIZI VIGILANZA

Ufficio Polizia Municipale

Ufficio Viabilità

Personale addetto: N. 1 Agente di Polizia Municipale Cat. C

2. Di modificare l'area delle posizioni organizzative come segue:
  - AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE: comprendente i Servizi Amministrativi, Finanziari, Demografici;
  - AREA TECNICA – VIGILANZA: comprendente i Servizi Tecnici e i Servizi di Vigilanza.
3. Di stabilire che al soggetto eventualmente incaricato di posizione organizzativa individuato presso l'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE (Categoria D) vengono assegnati i seguenti compensi previsti dal combinato disposto dagli artt. 10 e 11 del C.C.N.L. 31.03.1999:
  - Retribuzione di Posizione annua: € 6.000,00 suddivisa in tredici mensilità
  - Retribuzione di Risultato annua: pari ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione annua erogata in unica soluzione a seguito del processo di valutazione compiuto dal Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione
4. Di dare atto che al Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE compete altresì la qualifica di Funzionario Responsabile del Tributo: IMU – TASI – TARI.
5. Di dare atto che spetta al Sindaco il compito di conferire gli incarichi di cui in parola, con apposito atto scritto e motivato, nel rispetto dei criteri stabiliti con la presente deliberazione, nonché dall'art. 8, comma 1, del C.C.N.L. in data 31.03.1999;
6. Di dare atto che la spesa complessiva, oneri previdenziali ed assistenziali ed IRAP compresi, sarà iscritta nel Bilancio di Previsione dell'ente nei relativi interventi di spesa;
7. Di stabilire che il presente provvedimento avrà decorrenza **dal 01.02.2014;**
8. Di comunicare il contenuto della presente deliberazione alle OO.SS.
9. Di revocare le precedenti deliberazioni, sopra richiamate in quanto incompatibili con il presente provvedimento.
10. Di dare comunicazione della presente ai Sigg. Capigruppo Consiliari;



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FRANCONI ENZO GIACOMO

F.to BERTINO DR. LUCA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Num.      Reg. Albo on line

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione nr. 12 viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (ai sensi art. 32 1° comma, della Legge 18.06.2009 nr. 69) dal  
come prescritto dall'art 124 1° comma del D.Lgs. 267/00, contestualmente, viene trasmessa in elenco ai Signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dal art. 125, comma unico, del T.U.L.E.L. del 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BERTINO DR. LUCA

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul sito WEB (art. 32 c.1 L. 18.6.09 n. 69) del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **esecutiva** ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs.N. 267 del 18.08.2000

in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BERTINO DR. LUCA

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs N. 267 del 18.08.2000

in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BERTINO DR. LUCA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE